



Università degli Studi di Udine

IPOTESI ACCORDO DI

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA ACCORDO N. 5/2015

Oggetto: Modifica Accordo n. 1/2014 - Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 19, comma 2 del D. Lgs. 81/2015

Tra le parti

Così costituite:

- 1) Commissione di Parte Pubblica, nominata ai sensi dell'art. 63 del Regolamento Generale d'Ateneo
- 2) Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U./R.S.A.), eletta il 3/4/5 marzo 2015;

Premesse

VISTO l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 che prevede che la disciplina sull'utilizzo dei contratti di lavoro flessibile nella Pubblica Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 368/2001 ("Attuazione della direttiva del Consiglio del 28 giugno 1999, n. 1999/70/CE relativa all'accordo quadro CES, UNICE, CEEP sul lavoro a tempo determinato") è rinviata ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;

VISTO l'art. 36 comma 5 *ter* del D.Lgs. n.165/2001 che prevede che *"Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato."*;

VISTO il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico di data 11.5.2012 sottoscritto fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, con il quale le Parti, in riferimento al "Personale precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", convengono sulla possibilità per le Pubbliche Amministrazioni medesime, di "avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell'ambito delle risorse disponibili";

VISTO l'art. 22 comma 1 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 che dispone che "Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs n. 368/2001, in quanto compatibili.";

VISTO il D.L. n.101/2013 convertito nella L. n.125/2013, con cui il legislatore ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto del fenomeno del precariato nel Pubblico Impiego;

VISTA la Circolare n. 5 del 21.11.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale si forniscono indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, si precisa che "si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del d.lgs. 368/2001 in merito alla stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.";

VISTO l'accordo di contrattazione n. 1/2014 avente ad oggetto "Proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 5, comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001";

VISTO che il D.Lgs. n. 81/2015, avente ad oggetto "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" ha abrogato il D.Lgs. n. 368/2001 a decorrere dal 25.06.2015;

CONSIDERATO che l'art. 19, comma 2 del D.Lgs. n. 81/2015, nel determinare in 36 mesi la durata massima complessiva dei rapporti a tempo determinato, consente ai contratti collettivi nazionali,



territoriali o aziendali di derogare a tale limite di durata (art 51) in analogia a quanto stabilito dal previgente art. 5, comma 4 bis, del D.Lgs. n. 368/2001;

VISTO l'art. 1, comma 426 della legge di stabilità n. 190/2014, che ha rinviato al 31 dicembre 2018 la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato stipulati con i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 8 del D.L. 101/2013, con possibilità di utilizzo nei limiti previsti dal predetto articolo, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione del 31.1.2015 relativa a "Programmazione Punti Organico 2014 personale tecnico amministrativo", del 27.3.2015 relativa a "Programmazione residui punti organico 2013-2014" e del 24.04.2015 "Punti Organico piano triennale del personale";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.3.2015 con la quale è stato approvato il Piano Strategico di Ateneo 2015 -2019;

TENUTO CONTO che è in fase di analisi e predisposizione il Piano del personale per il triennio 2016 - 2018;

VISTO che in attuazione della programmazione triennale di personale sono state avviate le seguenti procedure concorsuali:

- concorso pubblico per n. 4 posti di categoria C 1 - da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time al 50%;
- concorso riservato ai sensi del D.L. 101/2013 per n. 4 posti di categoria C 1 di cui 3 di area amministrativa ed 1 di area tecnica - da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, part-time al 50%;

CONSIDERATO che il suddetto programma di reclutamento potrà essere ampliato in ragione della disponibilità di ulteriori risorse assunzionali;

VISTO che alla data del presente sono già stati prorogati 22 contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'accordo di contrattazione n. 1/2014;

CONSIDERATO che le esigenze organizzative complessive dell'Ateneo richiedono determinate professionalità di cui risultano in possesso talune unità di personale già proficuamente inserite nella struttura funzionale dell'amministrazione con un rapporto di lavoro a tempo determinato;

VISTO che le suddette esigenze sono da rinvenirsi nella realizzazione e nel completamento di alcuni progetti avviati prevalentemente nell'ambito delle attività di supporto alla didattica e alla ricerca, nell'introduzione del bilancio unico e della contabilità economico patrimoniale, nel controllo di gestione, nell'accentramento delle procedure in materia di acquisti, nel processo di internazionalizzazione, nonché, più in generale, nei processi di riorganizzazione dell'Ateneo a seguito della L. 240/2010;

CONSIDERATA l'opportunità di avvalersi della possibilità di mantenere in servizio unità di personale i cui contratti di lavoro subordinato a tempo determinato scadono entro il 31.12.2016 e non sono ancora prorogati in essere alla stipula del presente accordo, che oltre il termine dei trentasei mesi assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato anche in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato e al limite di una sola proroga per l'intero rapporto contrattuale, laddove se ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, nel rispetto della normativa vigente in materia, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili;

VERIFICATE le condizioni di necessità previste dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001;

tutto quanto sopra visto e considerato, le Parti, in applicazione di quanto previsto dall'art. 19, comma 2 e dall'art. 51 del D. Lgs. n. 81/2015

convengono

- le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo;
- qualora ricorrano i presupposti evidenziati in premessa, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla stipula del presente accordo, che scadono entro il 31.12.2016 e non ancora prorogati oltre il termine dei trentasei mesi per effetto dell'accordo di contrattazione n. 1/2014, possano essere prorogati fino al 31.12.2018, in deroga al limite dei trentasei mesi



Università degli Studi di Udine

complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato e al limite di una sola proroga per l'intero rapporto contrattuale, laddove se ne ravvisi l'effettiva esigenza organizzativa, nel rispetto della normativa vigente in materia, dei vincoli di natura finanziaria e delle disponibilità di Bilancio a tal fine destinabili.

Letto, firmato e sottoscritto.

Udine, 14.12.2015

La Commissione di Parte Pubblica

f.to

Prof. Matteo Balestrieri (Delegato per il Personale)
Dott. Massimo Di Silverio (Direttore Generale)

La Parte Sindacale

f.to

Francesca Tonacci
Angela Sepulcri
Roberto Barone
Giorgio Micet
Luciano Picone
Franco Novelli
Barbara Patui
Elisabetta Farisco
Guido Zanette
Lionello Fabris



Università degli Studi di Udine

Verifica da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 17.12.2015.

Vista la deliberazione del Consiglio d'Amministrazione di recepimento del presente accordo in data 18.12.2015.

IL RETTORE

Fto Prof. Alberto Felice De Toni